

SEZIONE 1:

Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificazione del prodotto**Nome del prodotto:** ESTANE® 3D TPU F98A-030 CR HC PL**Identificazione aggiuntiva****Denominazione chimica:** Poliuretano termoplastico**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****Usi identificati:** FFF Roboze Technology**Usi non raccomandati:** Nessuna identificata**Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore**

Nome società: THE LUBRIZOL CORPORATION
Indirizzo: 29400 LAKELAND BOULEVARD
WICKLIFFE, 2298 OH 44092
US

Telefono: (440)943-1200

Numero telefonico di emergenza:

FOR TRANSPORT EMERGENCY CALL CHEMTREC (+1)703 527 3887, OR WITHIN USA 800 424 9300

SEZIONE 2:

Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non soddisfa i requisiti di classificazione della normativa europea corrente.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Non classificato

Elementi dell'etichetta conformi al Regolamento (CE) N. 1272/2008, e successive modifiche e integrazioni

Non applicabile

Altri pericoli: Nessuno identificato

SEZIONE 3:

Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela
Regolamento n. 1272/2008

Questo prodotto non presenta rischi noti secondo le leggi in vigore

Vedere la sezione 15 per il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH, Articolo 59(1). Elenco sostanze candidate (Sostanze estremamente problematiche (SVHC)).

SEZIONE 4:

Misure di primo soccorso

Ingestione:

Trattare in modo sintomatico. Consultare un medico.

Inalazione:

Portare le persone esposte all'aria aperta se si notano cambiamenti strani.

Contatto con la pelle:

In caso di contatto con il prodotto fuso, non rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle immediatamente con acqua fredda abbondante. Se possibile immergere in acqua fredda. Coprire con ghiaccio. NON cercare di rimuovere il polimero dalla pelle. Consultare immediatamente un medico. Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso in cui il materiale bollente fuso venga a contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico. Qualsiasi sostanza che viene a contatto con gli occhi deve essere lavata immediatamente con acqua. Se è possibile, rimuovere le lenti a contatto.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso:

Quando si attuano misure di pronto soccorso, proteggersi sempre dall'esposizione di composti chimici o da contaminazione da sangue indossando guanti, maschere e protezioni per gli occhi. Dopo avere attuato le misure di pronto soccorso, lavare la cute esposta con acqua e sapone.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti:

Vedere la sezione 11.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi:

Nessun dato disponibile.

Trattamento:

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5:
Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio: Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estinguere con acqua a pioggia, polvere chimica o schiuma. La CO2 può non essere efficace sugli incendi di grande entità.

Mezzi di estinzione non appropriati: Non determinato.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: I polimeri termoplastici possono bruciare. Proteggere il prodotto dalle fiamme; mantenere una distanza adeguata quando si utilizzano apparecchiature calde, ecc. In seguito a incendio, combustione o decomposizione saranno emesse sostanze irritanti o tossiche. Grandi quantità di polimero fuso tenuto a temperature elevate per periodi prolungati possono incendiarsi autonomamente.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare tuta antincendio completa, provvista di autorespiratore funzionante a pressione positiva, con scafandro.

SEZIONE 6:
Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Nessun dato disponibile.

Precauzioni Ambientali: Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare sorgenti di acqua o fognature. Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere il materiale solido residuo per il riciclo e/o lo smaltimento..

Riferimento ad altre sezioni: Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7:

Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Osservare le norme di buona igiene industriale. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Il contatto con il materiale caldo può provocare ustioni da calore. Lavare attentamente dopo l'uso.

Consultare il Manuale di utilizzo e/o contattare l'assistenza tecnica per le temperature di processo. Per la maggior parte dei poliuretani, il processo di fusione avviene tra i 177-232 °C (350-450 °F); tuttavia, la temperatura di processo di alcuni prodotti può differire. Il riscaldamento al di sopra della temperatura di manipolazione massima può generare prodotti di decomposizione pericolosi (vedere la Sezione 10).

La condensa dei fumi può contenere contaminanti pericolosi prodotti dagli additivi. La condensa può essere combustibile e deve essere rimossa periodicamente dalle cappe di aspirazione, dai condotti e da altre superfici. È necessario indossare guanti impermeabili durante le operazioni di pulizia per impedire il contatto con la pelle.

Le operazioni successive al trattamento termico necessarie per produrre gli articoli (come tagliare, levigare, segare, macinare, forare o molare) possono creare polvere o particelle fini. Polveri, polverine e/o particelle fini possono provocare un pericolo di esplosione. Non inalare polvere.

Le operazioni di carico e scarico potrebbero provocare la formazione di polvere dannosa. Potrebbero verificarsi scariche elettrostatiche quando si versa o si trasferisce il prodotto dal contenitore. Una scintilla prodotta potrebbe essere sufficiente per incendiare vapori o liquidi infiammabili. Trasferire sempre il prodotto con mezzi che evitino le scariche elettrostatiche. Non versare il prodotto direttamente dal contenitore in un solvente combustibile o infiammabile.

Effettuare tutte le operazioni che prevedono emissione di fumi o di vapori (compresa la pulizia) in condizioni di buona ventilazione. Evitare di respirare i vapori della trasformazione. Non tenere il prodotto per periodi prolungati a temperature elevate e impedire l'accumulo di ampie masse di polimero caldo poiché possono decomporsi emettendo gas pericolosi. Non ingerire, inghiottire o masticare i prodotti. Lavare a fondo dopo la lavorazione. Non conservare né consumare alimenti nelle aree di lavorazione. La maggior parte dei gas generati dal processo di fusione sarà vapore acqueo e anidride carbonica. Possono essere emesse anche altre tracce di composti organici volatili.

Non sterilizzare a vapore articoli realizzati con poliuretani termoplastici. Dianilina metilene potrebbe essere generata.

Temperatura massima di utilizzo:	221 °C
Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare in ambiente asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e da esposizione ai raggi solari. Conservare lontano da materiali incompatibili. Per informazioni sui materiali incompatibili vedere la sezione 10.
Temperatura massima di stoccaggio:	Non determinata.
Usi finali specifici:	Gli usi finali sono elencati in uno scenario di esposizione allegato, se richiesto.

SEZIONE 8:
Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale: Per nessun componente è stato definito un limite di esposizione.

Ulteriori valori limite per l'esposizione nelle condizioni di utilizzo

Denominazione chimica	Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte
Dust - particelle inalabili	TWA	10 mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)
Dust - particelle respirabili	TWA	3 mg/m ³	Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Le operazioni di trattamento termico devono avvenire in condizioni di ventilazione per controllare i gas e i fumi sprigionati durante il trattamento. Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali: Si prega di seguire le linee guida sui dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandate riportate di seguito e fare riferimento alla norma EN appropriata, se il caso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Protezioni per gli occhi/il volto: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali. La protezione degli occhi deve soddisfare gli standard stabiliti dalla norma EN 166.

Protezione della pelle**Protezione delle Mani:**

Per evitare ustioni da contatto con il prodotto fuso, utilizzare guanti isolanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

Generale:

Poiché gli ambienti di lavoro specifici e le prassi di manipolazione del materiale possono variare, le procedure di sicurezza devono essere specifiche per ogni applicazione prevista. La scelta dei guanti protettivi corretti dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo. Quasi tutti i guanti offrono una protezione per un periodo di tempo limitato prima che debbano essere scartati e sostituiti (anche i migliori guanti resistenti alle sostanze chimiche degradano in caso di esposizione chimica prolungata). I guanti devono essere scelti in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Per l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche tipici, i guanti devono soddisfare i requisiti esposti nella norma EN 374. Per le applicazioni che prevedono rischi meccanici con potenziale di abrasione o foratura, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 388. Per i lavori che comportano rischi termici, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 407.

Tempo di penetrazione:

I dati sul tempo di permeazione sono generati dai produttori dei guanti in condizioni di test di laboratorio e rappresentano il tempo in cui un guanto offrirà un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni sul tempo di permeazione, è importante che le condizioni di lavoro effettive siano tenute in considerazione. Consultare sempre il proprio fornitore di guanti per informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanto raccomandato. Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati. Per esposizioni a breve termine e transitorie e la protezione dagli spruzzi, possono essere utilizzati guanti con tempi di permeazione più brevi. Pertanto, regimi di manutenzione e sostituzione adeguati devono essere determinati e seguiti rigorosamente.

Spessore del guanto:

Per applicazioni generali, consigliamo guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante notare che lo spessore dei guanti non è l'unico fattore predittivo di resistenza da una sostanza chimica specifica, in quanto l'efficacia di permeazione del guanto dipenderà dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti deve essere basata tenendo in considerazione i requisiti del lavoro e le informazioni sui tempi di permeazione.

Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore del guanto, il tipo di guanto e il modello del guanto. Pertanto, i dati tecnici dei produttori devono sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: a seconda dell'attività condotta, guanti di spessore variabile possono essere necessari per compiti specifici. Per esempio: guanti sottili (fino a 0,1 mm, o meno) possono essere necessari laddove un elevato grado di destrezza manuale sia richiesto. Tuttavia, è probabile che questi guanti offrano solo una protezione di breve durata e generalmente sono indicati solo per applicazioni monouso, prima di essere smaltiti. Guanti più spessi (fino a 3 mm, o più) possono essere necessari in caso di rischio meccanico (e chimico), ossia ove sia presente un potenziale di abrasione o foratura.

Altro:

Si raccomanda la camicia con le maniche lunghe.

Protezione respiratoria:

In normali condizioni d'uso non è generalmente richiesto un respiratore. Utilizzare un'appropriata protezione respiratoria nei casi in cui è probabile che si verifichi esposizione a particelle di polvere, nebbie o vapori. Le operazioni di taglio possono generare piccole particelle di prodotto. Se non è possibile evitare l'inalazione di particolati, indossare un respiratore antipolvere. Consultare un esperto in igiene industriale per determinare l'appropriata protezione dell'apparato respiratorio in base all'uso specifico di questo materiale. Osservare un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le norme applicabili ogniqualvolta le condizioni sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (RPE) non sono necessari se un'adeguata ventilazione naturale o locale per controllare l'esposizione è presente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La corretta scelta della protezione respiratoria dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo e le condizioni dell'apparecchio respiratorio. Procedure di sicurezza devono essere sviluppate per ogni applicazione prevista. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere selezionati in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Si prega di fare riferimento alle norme EN pertinenti per l'RPE selezionato.

Misure di igiene:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature contaminate che non possono essere pulite.

Controlli ambientali:

Nessun dato disponibile.
Vedere la sezione 6 per i dettagli.

SEZIONE 9:

Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Solido

Forma: Pellets

Colore: Incolore

Odore: Vago

Densità di vapore (aria=1): Nessun dato.

Densità relativa: 1,05 (20 °C)

Solubilità

Solubilità in acqua: Insolubile in acqua.

Solubilità (altro): Nessun dato.

SEZIONE 10:

Stabilità e reattività

Stabilità Chimica: Il materiale è stabile in condizioni normali.

Possibilità di Reazioni Pericolose: Non si verificherà.

Condizioni da Evitare: Non noto.

Materiali Incompatibili: Sconosciuta; evitare il contatto con prodotti chimici reattivi.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi: Può comprendere anche isocianati e piccole quantità di acido cianidrico. La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di azoto e altri prodotti di combustione incompleta.

SEZIONE II:

Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto:

Può provocare irritazione del tratto di gastrointestinale. Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle

Prodotto:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione

Prodotto:

La sovraesposizione a esalazioni o vapori può causare vertigini, cefalea, nausea, e/o sintomi pseudo-influenzali. Evitare l'inalazione di esalazioni o vapori. Le persone con vie aree sensibili, come gli asmatici, possono reagire ai vapori. Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle

Prodotto:

Problemi della pelle preesistenti possono essere aggravati dall'esposizione ripetuta o prolungata. Il contatto con il polimero riscaldato può causare ustioni termiche e adesione del prodotto solidificato alla pelle. Osservazioni: Non classificato come un irritante primario per la pelle.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi

Prodotto:

Osservazioni: Alle temperature di lavorazione o combustione questo prodotto potrebbe emettere fumi e vapori causa di irritazione, anche grave, agli occhi. Osservazioni: Non classificato come un irritante primario per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria

Prodotto:

Osservazioni: In condizioni di decomposizione, questo prodotto può generare isocianati. Gli isocianati possono provocare sensibilizzazione cutanea e/o respiratoria.

Sensibilizzazione della pelle:

Prodotto:

Nessun dato disponibile

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Pericolo da Aspirazione:	Nessun dato disponibile.
Ulteriori effetti: Prodotto:	Le persone con vie aree sensibili, come gli asmatici, possono reagire ai vapori.

Effetti cronici

Carcinogenicità:	Nessun dato disponibile.
Mutagenicità delle Cellule Germinali:	Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun dato disponibile.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12:

Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento:	Il trattamento, la conservazione, il trasporto e lo smaltimento devono avvenire nel rispetto della normative federali, statali, provinciali e locali applicabili. Seguire tutte le precauzioni riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore, poiché potrebbe contenere residui del prodotto.
-------------------------------	--

Contenitori Contaminati:	Il contenitore di imballaggio può presentare pericoli.
---------------------------------	--

SEZIONE 13:

Informazioni sulla regolamentazione

Stato dell'inventario	Australia (AICS) Tutti i componenti soddisfano le richieste di notifica chimica in Australia.
	Canada (DSL/NDSL) Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono in conformità con il Canadian Environmental Protection Act e sono contenute nella Domestic Substances List (DSL) oppure sono esenti.

Cina (IECSC)

Tutti i componenti di questo prodotto sono classificati nell'inventario delle sostanze chimiche esistenti della Cina.

Unione Europea (REACH)

Per ottenere informazioni sullo stato di conformità REACH di questo prodotto, inviare un'e-mail REACH@SDSInquiries.com.

Giappone (ENCS)

Tutti i componenti hanno numeri METI e MOL in Giappone.

Corea (ECL)

Tutti i componenti rispondono ai requisiti di legge in Corea.

Nuova Zelanda (NZIoC)

Tutti i componenti sono conformi ai requisiti di notificazione chimica della Nuova Zelanda.

Filippine (PICCS)

Tutti i componenti soddisfano il Filippine Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Wastes Control Act del 1990 (R.A. 6969).

Svizzera (SWISS)

Tutti i componenti soddisfano l'Ordinanza sulle Sostanze Pericolose per l'Ambiente in Svizzera.

Taiwan (TCSCA)

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati nell'inventario Taiwan.

Stati Uniti (TSCA)

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate nell'inventario TSCA o sono esenti.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 14:

Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dati interni aziendali e altre fonti pubblicamente disponibili.

Formulazione delle delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

Nessuno/Nessuna

ALTRE INFORMAZIONI:

Abbreviazioni e acronimi:

- ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienist
- ADR - Trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- AICS - Inventario australiano delle sostanze chimiche
- ATEmix - Stima della tossicità acuta per la miscela
- BCF - Fattore di bio-concentrazione
- DMSO - Dimetilsolfossido
- DSL - Domestic Substance List (Elenco delle sostanze nazionale)
- EC50 - Concentrazione attiva che fornisce una risposta nel 50% della popolazione
- ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche
- ECL - Existing Chemical List (Elenco delle sostanze chimiche esistenti)
- ENCS - Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti)
- EPA - Environmental Protection Agency
- IARC - International Agency for Research on Cancer
- IATA - International Air Transport Association
- IECSC - Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario delle sostanze chimiche esistenti)
- IMDG - International Maritime Dangerous Goods (Merci marittime internazionali pericolose)
- IP 346 - Dosaggio gravimetrico utilizzato per determinare la percentuale in peso di aromatici policiclici in olio, attraverso una tecnica di estrazione
- DMSOLC50 - Concentrazione letale necessaria per uccidere il 50% della popolazione
- MARPOL - Convenzioni internazionali per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- NDSL - Non Domestic Substance List (Elenco sostanze non domestiche)
- NOAEC - Nessuna concentrazione con effetto nocivo osservata

NOAEL - Nessun livello con effetto nocivo osservato

NOEC - Nessuna concentrazione effettiva osservata

NTP - National Toxicology Program

NZloc - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda

OECD TG - Organization for Economic Cooperation and Development Test Guidelines

OSHA - Occupational, Safety, and Health Administration

PBT - Sostanze chimiche tossiche persistenti bioaccumulanti

PEL - Livello di esposizione consentito

PICCS - Inventario filippino delle sostanze chimiche

DPI - Dispositivi di protezione individuale

PRTR - Pollutant Release and Transfer Register (Registro delle emissioni e del trasferimento di sostanze inquinanti)

REACH - Registration, Evaluation, Authorization & Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

SVHC - Sostanze estremamente problematiche

SWISS - Ordinanza chimica svizzera

TCSCA - Toxic Chemical Substance Control Act

TLV - Valore limite di soglia

TSCA - Toxic Substances Control Act

TWA - Media ponderata

vPvB - Molto persistente molto bioaccumulabile

Data d'Emissione:

21.11.2018

Limitazione di responsabilità:

Poiché le condizioni e i metodi di utilizzo esulano dal nostro controllo, non ci assumiamo alcuna responsabilità e respingiamo espressamente tutte le responsabilità correlate all'uso di questo prodotto. Le informazioni qui contenute sono ritenute veritiere e accurate, ma tutte le affermazioni o i suggerimenti vengono espressi senza alcuna garanzia, sia espressa che implicita, riguardo alla precisione delle informazioni, ai pericoli correlati all'uso del materiale o ai risultati che possono derivarne. La responsabilità di uniformarsi a tutte le normative federali, statali e locali applicabili compete all'utente.

Informazioni di revisione:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	Avvertenza
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	Indicazioni di pericolo
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	Consigli di prudenza
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	Informazioni supplementari sulle etichette
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Supplem. Hazard Statements	EUH210
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Supplem. Hazard Statements	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	EUH208: Contiene
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Long text	3(2H)-Isothiazolone, 5-chloro-2-methyl-, mixt. with 2-methyl-3(2H)- isothiazolone
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Deleted	Phrase text	Può provocare una reazione allergica
SEZIONE 5: Misure antincendio	Deleted	Advice	Quando viene riscaldato, vengono rilasciati gas pericolosi, fra cui gas di cloro, cloruro di idrogeno e biossido
SEZIONE 5: Misure antincendio	Deleted	Advice	Ulteriori informazioni vedere la sezione 10.
SEZIONE 10: Stabilità e reattività	Deleted	Info on hazardous dec. prod.	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.